

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Patto di Corresponsabilità tra Famiglia, Studenti e Scuola

2022/2023

Istituto Comprensivo " CITTA' DI CHIARI " <https://iccittadichiari.edu.it>

La scuola si impegna a:

Elaborare un PTOF volto a tutelare il diritto ad apprendere, promuovere benessere e realizzazione culturale degli alunni, valorizzare i loro talenti, aprirli alla pluralità delle idee nel rispetto dell'identità di ciascuno:

- comunicare agli allievi gli obiettivi cognitivi, comportamentali e trasversali stabiliti;
- organizzare in modo efficace le attività adeguandole ai ritmi e tempi di apprendimento degli alunni nel rispetto della specificità di ciascuno;
- formulare consegne chiare e precise per ogni attività proposta, distribuire i carichi di lavoro in modo equilibrato e richiedere il rispetto di tempi e modi di lavoro;
- prevedere offerte formative aggiuntive, integrative e di potenziamento finalizzate allo sviluppo della persona e al successo formativo;
- facilitare l'accesso ai documenti che illustrano le attività e le scelte della scuola.

Responsabilizzare gli allievi ad una partecipazione attiva nei confronti delle proposte educative:

- valorizzare l'importanza della frequenza assidua alle lezioni;
- favorire la tempestiva informazione dei genitori su dati relativi ad assenze, ritardi e permessi del figlio;
- garantire la trasparenza e la tempestività della valutazione, con le modalità previste nel PTOF.

Prendere adeguati provvedimenti disciplinari, intervenire per superare i momenti di conflitto o criticità promuovere competenze di cittadinanza:

- ricercare un confronto costruttivo con alunni e genitori per risolvere eventuali difficoltà;
- comunicare tempestivamente alle famiglie le eventuali inadempienze dei loro figli ed i provvedimenti presi;
- favorire lo sviluppo di convinzioni, opinioni, atteggiamenti e abitudini per crescere cittadini attivi capaci di riconoscere e adottare uno stile di vita sano.

Creare in classe e a scuola un ambiente educativo sicuro e sereno, di dialogo e discussione:

- facilitare durante il lavoro in classe un corretto comportamento e il rispetto dell'altra persona;
- favorire conoscenza e rapporto tra gli allievi, integrazione, accoglienza, solidarietà e collaborazione;
- ricercare, in particolare attraverso l'ascolto e l'attenzione, ogni possibile sinergia con le famiglie;
- rispettare la privacy di alunni e famiglie, non divulgando informazioni sulla loro vita privata;
- individuare e segnalare i responsabili dei danni arrecati al patrimonio scolastico.

Creare in classe e a scuola un clima corretto e ordinato:

- pretendere e controllare il rispetto da parte degli studenti del regolamento di istituto e delle direttive emanate dagli organi competenti;
- richiedere un corretto utilizzo delle strutture e dei materiali, in particolare insegnare e richiedere comportamenti rispettosi delle norme di sicurezza;
- osservare in modo sistematico gli atteggiamenti degli alunni al fine di cogliere situazioni che potrebbero sfociare in atteggiamenti di bullismo e cyberbullismo;
- pianificare, anche in collaborazione con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la sensibilizzazione ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile.

Lo studente si impegna a:

Conoscere il PTOF e l'organizzazione della scuola:

- conoscere l'organizzazione scolastica, prendere visione del regolamento d'istituto e rispettare le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, il divieto di fumo etc.);
- osservare scrupolosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza;
- condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura;
- rispettare le attrezzature e l'arredo, utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici senza recare danni al patrimonio della scuola;
- non usare il cellulare a scuola, a meno di non aver ricevuto una specifica ed esplicita autorizzazione del docente in servizio.

Partecipare e collaborare in modo attivo e responsabile alle attività scolastiche:

- frequentare regolarmente le lezioni;
- osservare scrupolosamente l'orario scolastico e giustificare eventuali ritardi o assenze;
- portare sempre il materiale didattico occorrente per le lezioni;
- studiare con assiduità e serietà;
- ricercare un confronto costruttivo con i docenti;
- coinvolgere i propri genitori nel dialogo con la scuola e portare sempre a scuola il libretto per le comunicazioni scuola famiglia;
- non attuare alcuna forma di bullismo (prevaricazione singola o di gruppo continuativa nei confronti di un soggetto predestinato) o cyber bullismo (invio di SMS e Mail offensive o minatorie, divulgazione di messaggi ed immagini via Chat o WhatsApp offensivi per la vittima...) e comunicare tempestivamente alla scuola la presenza di azioni o fatti inerenti a bullismo o cyber bullismo (sia che riguardino se stessi sia gli altri);
- sviluppare competenze, convinzioni, opinioni, atteggiamenti e abitudini per diventare cittadini capaci di riconoscere e adottare uno stile di vita sano.

Favorire con il proprio atteggiamento uno svolgimento proficuo dell'attività didattica:

- mantenere, nei confronti di tutte le persone, un comportamento educato, corretto e rispettoso durante le lezioni ed in ogni altro momento della vita scolastica;
- prestare attenzione alle lezioni e partecipare alla vita di classe.

La famiglia si impegna a:

Collaborare con la scuola nell'azione educativa e didattica, rispettando la libertà di insegnamento e la competenza professionale di ogni docente:

- acquisire informazioni sul piano dell'offerta formativa della scuola (PTOF) prendendo visione dei documenti di programmazione, condividerla e discuterla con i figli;
- partecipare con regolarità e attivamente alle riunioni previste;
- controllare quotidianamente il registro elettronico, firmare eventuali avvisi e giustificare puntualmente le assenze del figlio;
- partecipare alle iniziative della scuola e rispondere agli inviti alle attività proposte.

Responsabilizzare i figli ad una partecipazione attiva alle proposte educative della scuola:

- controllare che i propri figli frequentino regolarmente;
- evitare o limitare il più possibile assenze, ritardi ed uscite anticipate;
- seguire il lavoro scolastico dei propri figli, stimolandone la motivazione allo studio e verificando lo svolgimento dei compiti assegnati;
- accompagnare il figlio nel recupero di eventuali lacune richiamandolo alle proprie responsabilità;
- vivere in modo sereno ed equilibrato le valutazioni assegnate dai docenti e accettare gli eventuali insuccessi scolastici del figlio aiutandolo a migliorare il suo rendimento;
- fornire agli insegnanti o al dirigente scolastico tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno;
- mantenersi adeguatamente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli;
- cooperare con l'Istituto nell'opera di sensibilizzazione ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalla Scuola, sui comportamenti sintomatici di tali problematiche;
- vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti, esercitando la propria autorità genitoriale sui comportamenti dei propri figli.

Condividere e sostenere le linee educative dell'Istituto:

- condividere e discutere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con la scuola e collaborare al fine di educare i figli ad uno stile di vita sano;
- promuovere nei figli il rispetto del personale tutto della scuola e i loro compagni con lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sé stessi.

Condividere e sostenere l'azione educativa della scuola anche quando sanziona i comportamenti non rispettosi delle norme della vita comunitaria e dei doveri:

- conoscere l'organizzazione scolastica, prendere visione del regolamento d'istituto e collaborare perché ne siano rispettate le disposizioni;
- in caso di non osservanza, da parte degli studenti, delle disposizioni di sicurezza dettate dal regolamento di istituto, condividere e sostenere i provvedimenti deliberati dagli organi competenti;
- discutere con i figli eventuali provvedimenti aiutandoli a riflettere sull'accaduto e a superare conflitti e criticità;
- risarcire in denaro gli eventuali danni arrecati dai propri figli ai sussidi didattici;
- ricercare un confronto costruttivo con la scuola, nelle persone del Dirigente Scolastico, dei docenti e del personale non docente;
- monitorare costantemente l'uso degli strumenti per la didattica a distanza da parte dei propri figli, al fine di assicurare che lo stesso avvenga in modo diligente e responsabile.

Il Patto di Corresponsabilità è finalizzato a definire, in maniera dettagliata e condivisa, diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie.

Il Patto di Corresponsabilità, che compendia i principi e gli aspetti primari già presenti nei documenti fondanti dell'Istituto come il P.T.O.F., Il Regolamento e lo Statuto degli Studenti e Studentesse, facilita la scuola nel compito di insegnare le regole del vivere e del convivere; favorisce una viva e fattiva collaborazione con la famiglia, a cui spetta un ruolo fondamentale nell'azione educativa e con cui si vuole costruire un'alleanza educativa.

Solo in questo modo sarà possibile perseguire l'obiettivo di educare alla consapevolezza, alla responsabilità, di potenziare l'autonomia individuale e valorizzare l'identità.

Non si tratta quindi di definire i rapporti nelle situazioni di possibile criticità, ma di stabilire relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.